SUAP COMUNE DI GENOVA

CHIEDE	Procedimento
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	**Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)**
SCHEDA C – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI	**Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)**
SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO	**Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)**
SCHEDA G1 – OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	**Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02881290999

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
GENOVA	**517652**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LORENZO	**GRASSIA**	**GRSLNZ65A23D969Z**

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**23/01/1965**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**GENOVA**

Comune
GENOVA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**GENOVA**

Comune
GENOVA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
CARZINO

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
1/2	**16100**	**glcostruzionisrls.pec@legalmail.it**	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GL COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	**02881290999**	**02881290999**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**GENOVA**

Comune
GENOVA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ANTON MARIA MARAGLIANO	**7/1**	**16121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
3385451482		**GLCOSTRUZIONISRLS.PEC@LEGALMAIL.IT**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MICHELE	**RICCOBENE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
Genova	**26/10/1968**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**GE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
RCCMHL68R26D969Y

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
GENOVA	**GE**	**16136**

Indirizzo	Tel	Fax
Salita a Pietraminuta, 19/10A	**3386565691**	

eMail PEC
michele.riccobene@chimicifisici.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO DEL FRESATO DI ASFALTO (EER 17.03.02) CON PRODUZIONE DI AGGREGATO RICICLATO EOW IN AREA POSTA ALL'INTERNO DEL SEDIME AERPORTUALE SOTTO IL VIADOTTO DI VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
michele.riccobene@pec.chimici.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GENOVA

indirizzo pec comunegenova@postemailcertificata.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GENOVA indirizzo mail comunegenova@postemailcertificata.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A Città metropolitana di Genova

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

2. Dati del referente AUA

[X] Compila i dati del referente AUA

Nome	Cognome		
GRASSIA	**LORENZO**	**[X] M**	[ ] F

Codice Fiscale	Partita IVA
GRSLNZ65A23D969Z	

in qualità di:
Amministratore

Residenza:

Stato	Provincia	Comune
ITALIA	**GE**	**GENOVA**

Via, piazza ecc :	n°	CAP
VIA CARZIN	**1/2**	**15100**

Pec	Telefono	Fax
glcostruzionisrls.pec@legalmail.it	**3385451482**	

4. Dati dell'Impianto / Stabilimento4. Dati dell'Impianto / Stabilimento

4.1 Dati generali

Denominazione
GL COSTRUZIONI SRLS

Ubicazione:

Prov.	Comune
GE	**GENOVA**

Descrizione dell'attività principale
IMPIANTO DI RECUPERO DEL FRESATO DI ASFALTO (EER 17.03.02) CON PRODUZIONE DI AGGREGATO RICICLATO EOW

4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
4918258.417	**488669.863**

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):
Recupero del fresato d’asfalto proveniente da lavori di costruzione manutenzione di strade e piazzali industriali incluse le attività di rimozione asfalto e asfaltatura (EER 17.03.02). La capacità massima annuale sarà pari a 15.000t, 1.500t istantanea, 70 t/g per operazioni di recupero R5 EoW

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
41.20.00	**2023**	**1**

Descrizione merceologica dell'attività
costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Esiste un'attività secondaria?

[X] Si	[ ] No

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti
43.99.09	**2023**	**1**

Descrizione merceologica dell'attività
altre attivita' di lavori specializzati di costruzione nca Importanza: secondaria Registro Imprese

4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / stabilimento / attività

Numero totale di addetti
1

Numero di addetti stagionali
0

[X] Attività continua

[ ] Attività stagionale

[ ] Gen.	[ ] Feb.	[ ] Mar.	[ ] Apr.	[ ] Mag.	[ ] Giu.	[ ] Lug.	[ ] Ago.	[ ] Set.	[ ] Ott.	[ ] Nov.	[ ] Dic.

Periodo di attività (giorni/ anno)
250

Periodo di attività (ore/ giorno)
8

Orario giornaliero:

dalle	alle
07:00	**17:00**

5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

[X] Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

	n°	del
[ ] Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

	n°	del
[ ] Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

---

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

[ ] a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

[ ] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

---

[ ] b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

[ ] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione “Titoli abilitativi in materia ambientale” relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

---

[X] c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

[X] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione “Titoli abilitativi in materia ambientale” relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

---

[ ] d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

[ ] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione “Titoli abilitativi in materia ambientale” relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

---

[X] e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

[X] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

---

[ ] f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

[ ] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

---

[X] g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

[X] nuova	[ ] modifica sostanziale	[ ] proseguimento senza modifiche	[ ] rinnovo

[ ] Dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale' relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi

6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

[ ] si	**[X] no**

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata

N° prot.	del	Ente	Scadenza

Note

6.2 - certificazioni ambientali volontarie

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

[ ] si	**[X] no**

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione

Note

6.3 - ulteriori dichiarazioni

Dichiara:

[ ] che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

[X] che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

autorità competente	provvedimento n.	del
REGIONE LIGURIA	**ATTO 3439-2024**	**23/05/2024**

[X] che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
1138.23

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
01/07/2024	**00160000000000000000000297718**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti tre opzioni:

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
00000000000000	**20/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
00000000000000	**20/06/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE A Città metropolitana di Genova

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

C.1 Impianti di combustione industriali

Esistono impianti industriali?

[X] NO

[ ] SI

Sigla impianto (es. II01, II02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sistemi di abbattimento	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

C.1 Impianti di combustione civili

Esistono impianti civili?

[X] NO
[ ] SI

Sigla impianto (es. IC01, IC02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	Sistemi di abbattimento

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

C.2.1. Emissioni convogliate

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)
E01

1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)
NESSUNA

2 - Impianti/macchine interessate
NESSUNA

3 - Portata dell'aeriforme (Nm3/h)
0

4 - Durata della emissione (h/g)
0

5 - Frequenza della emissione nelle 24 h
0

[X] 6 - Costante	[ ] discontinua

7 - Temperatura (C°)
20

8 - Inquinanti presenti
NESSUNO

9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm3) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0 mg/Nm3

10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)
0

11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)
0

12 - Dimensioni del camino - Circolare – diametro (mm) Rettangolare – lato (mm) X lato (mm)
0

13 - Materiale di costruzione del camino
non esiste alcun camino

14 - Tipo di impianto di abbattimento
non presente

15 - Coordinate del punto di emissione
44.417547, 8.857518

16 - Note
IL SISTEMA MI IMPONE DI COM PILARE QUESTO CAMPO PROBABILMENTE PER UN BUG

Tenore d ossigeno %
0.00

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm3/h)
non essite	**0**	**0**

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

C.2.2 Caratteristiche sistemi di abbattimento

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)
E01

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)

- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)

- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);

- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);

- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, tribolettrico, pHmetro, ecc.)

- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

NON SONO PRESENTI EMISSION I DIFFUSE

(1) (in alternativa, allegare scheda dell'impianto di abbattimento con le informazioni riportate, facendo riferimento, eventualmente, a quanto previsto dalla normativa regionale pertinente)

C.2.3 Emissioni diffuse

Esistono emissioni diffuse?

[ ] NO
[X] SI

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni emissione diffusa presente:

Identificativo Emissione diffusa (es. ED01, ED02 ecc...)	Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)
ED01	**E01**

Si intendono con questo termine gli effluenti come definiti dall'art. 268.1d del Codice dell'ambiente e s.m.i.. Il Gestore dovrà provvedere alla:

a. Individuazione delle fasi del ciclo produttivo dalle quali possono originarsi le emissioni diffuse, fornendo le adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità, ovvero alla presentazione di un progetto riportante le modalità e le tempistiche del convogliamento qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile;

b.Descrizione, per ogni fase, dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuan do, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del del Codice dell'ambiente

c. Laddove espressamente previsto da norme regionali o di carattere sanitario, stima o calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento.

C.2.4 Emissioni di COV (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

[X] NO
[ ] SI

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni attività esercitata:

Grandezza di riferimento:

[ ] Massa di solventi	[ ] Massa equivalente di carbonio

Attività	Soglia di consumo solvente	Consumo max teorico di solventi (t/anno)

Consumo di solventi (t/anno)	Capacità nominale (kg/gg) (d)	Ore di attività/anno

C.2.4 Presenza di materie prima/ solventi (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

[X] NO
[ ] SI

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni materia prima/ solvente presente nelle attività esercitate:

Materia prima / solvente	Attività esercitata di riferimento	COV (%)

Residuo secco (%)	Consumo annuo	Unità di misura

E' stata fatta una conversione da C a COV ?

[ ] SI	[ ] NO

Fattore di conversione

C.3 Piano di gestione dei solventi

L' azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.?

[X] NO
[ ] SI

ATTENZIONE. La seguente dichiarazione è obbligatoria unicamente in caso di di rinnovo o modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Tipologia di istanza:

[ ] Rilascio	[ ] Rinnovo/ modifica sostanziale

INPUT DI SOLVENTI ORGANICI

I1. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.

t COV / anno

I2. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo.

t COV / anno

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI

O1. Emissioni negli effluenti gassosi.

t COV / anno

O2. Quantità di solventi organici scaricati nell'acqua.

t COV / anno

O3. Quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.

t COV / anno

O4. Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.

t COV / anno

O5. Quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche.

t COV / anno

O6. Quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.

t COV / anno

t COV / anno

O8. Quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.

t COV / anno

O9. Quantità di solventi organici scaricati in altro modo.

t COV / anno

EMISSIONE DIFFUSA

E' obbligatorio indicare una delle due modalità di calcolo:

	t COV / anno
[ ] F = I1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8	

	t COV / anno
[ ] F = O2 + O3 + O4 + O9	

EMISSIONE TOTALE

E = F + O1

t COV / anno

CONSUMO SOLVENTE

C = I1 - O8

t COV / anno

I = I1 + I2

t COV / anno

C.4 INFORMAZIONI GESTIONALI

data prevista per messa in esercizio dell'attività
21/10/2024

tempo previsto per messa in esercizio dell'attività
1 MESE

CHIEDE A Città metropolitana di Genova

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

CHIEDE A Città metropolitana di Genova

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

G1.1 Dichiarazioni e impegni del soggetto che propone l'istanza

G.1.1 DICHIARAZIONI

Il soggetto proponente dell'istanza dichiara quanto segue:

[X] di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;

[X] che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali è quello indicato nella parte generale;

[X] che il direttore tecnico responsabile dell'attività è:

[X] il Gestore

[ ] un soggetto diverso dal Gestore

Dati del direttore tecnico:

Nome	Cognome

Codice Fiscale	nato il

nato a	Provincia	Stato

residente in	Provincia	Stato

Via,Viale,Piazza	n.	CAP

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[X] che l'area e l'impianto adibiti all'attività di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione sono localizzati e realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti e in salvaguardia, nonché nel rispetto delle norme stabilite dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.C.P., Piano Rifiuti, ecc.....);

[X] di adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei ri fiuti del Codice dell'ambiente , Del Codice dell'ambiente , nonché , nel caso di adesione volontaria al sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito ai sensi del Codice dell'ambiente, di operare in conformità alle relative disposizioni

[X] che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile, il diritto di iscrizione annuale per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, di cui all'art. 214 comma 6 del Codice dell'ambiente , con le modalità stabilite dal D.M. Ambiente n. 350/1998

[X] che effettuerà il versamento delle garanzie finanziarie all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione, ovvero secondo le modalità previste nello stesso territorio applicabili alle attività svolte dal dichiarante

[X] di dimostrare, il possesso dei requisiti soggettivi di capacità tecnica e finanziaria ove richiesti dalla vigente normativa di settore per l'esercizio delle attività oggetto di dichiarazione

[X] che si impegna a prestare le garanzie finanziarie, prima dell'effettivo avvio dell'attività, nella seguente modalità prevista dall'art. 1 della L. 10/06/1982, n. 348 ed in conformità ai vigenti Regolamenti Provinciali:

[ ] cauzione ai sensi dell'art. 54 del R. D. 23/05/1924, n. 827

[ ] fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui al D. Lgs. 01/09/1993, n. 385

[X] polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate ai sensi della L. 10/06/1982, n. 348

[X] di essere consapevole che:

[ ] per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero dei rifiuti RAEE, occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (l.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 “Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”). L'attività di recupero, si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'Autorità competente per territorio prevista dall'art. 216 comma 1 del Codice dell'ambiente

[ ] per gli impianti che effettuano operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti provenienti da attività di autodemolizione (CER 160106), occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”). L'attività di recupero, si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'Autorità competente per territorio prevista dall'art. 216 comma 1 del Codice dell'ambiente

[ ] per gli impianti di coincenerimento, l'attività si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'Autorità competente per territorio prevista dall'art. 216 comma 1 del Codice dell'ambiente

[X] per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero di pile e accumulatori, occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (D.lgs. 20 novembre 2008, n. 188 e smi “Attuazione della direttiva2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”)

[X] che il suddetto impianto è realizzato nel rispetto delle norme del Codice dell'ambiente – parti III e V, e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali

[X] di essere consapevole che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione di inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del l Codice dell'ambiente e di cui all'art. 21 della Legge n. 241/1990;

[X] che darà comunicazione in caso di variazione della denominazione della ditta, della sede legale, dell'assetto societario, ecc.;

G.1.2 REQUISITI SOGGETTIVI

[X] Nel caso di istanza presentata dal Referente AUA, si allega la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., rilasciata dal Gestore

[ ] Nel caso di istanza presentata dal Gestore, lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

[ ] che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera o che il curatore fallimentare ha autorizzazione alla prosecuzione dell'attività da parte del Giudice del fallimento;

[ ] di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena: 1. a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente; 2. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo

[ ] di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza

[ ] di non essere sottoposto alle misure di prevenzione e alle procedure di cui al d.lgs . 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni;

[ ] di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;

	per anni
[ ] che la ditta ha la piena disponibilità dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività	

sotto forma di:

[ ] proprietà	[ ] affitto

	descrizione
[ ] altro	

[ ] che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art.216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

G1.3 Informazioni sulle tipologie di rifiuti recuperati (1)

RECUPERO DI MATERIA / RECUPERO AMBIENTALE / RECUPERO ENERGETICO / MESSA IN RISERVA

1 TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tipologia di rifiuto secondo il d.m. 05/02/1998
7.6 conglomerato bituminoso [170302]

2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

descrizione attività di recupero di cui all' allegato 4, suballegati 1 e 2 del d.m. 05/02/1998
R5 Produzione di conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate.

3 CODICI CER

codice del rifiuto contraddistinto da sei cifre di cui all'allegato D alla parte IV del Codice dell'ambiente
17.03.02

4 PROVENIENZA

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998
Attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a fredd

5 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998
rifiuto solido costituito da bitume ed inerti

6 STATO FISICO

Solido pulverulento / solido non pulverulento / fangoso palabile / liquido / altro (specificare)
solido non polverulento

7 QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA

tonnellate e metri cubi
15.000/11.000

8 QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA (se previste operazioni codice R13)

tonnellate e metri cubi
1.500/1.100

9 POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO (recupero di materia, recupero energetico)

tonnellate/giorno
100.00

10 CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

R..Descrizione
R13;R5

11 POTENZIALITÀ ANNUA DELL'IMPIANTO IN CUI AVVENGONO LE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero ambientale)

tonnellate e metri cubi
15.000/11.000

12 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi
15.000/11.000

13 QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
15.000/11.000

14 PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO (recupero di materia)

% (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
100.00

15 POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO IN CUI AVVIENE IL RECUPERO ENERGETICO (recupero energetico)

MWt o MWe
0

16 QUANTITÀ DI ENERGIA PRODOTTA (recupero energetico)

MWh, specificato per calore e energia elettrica (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0

17 RENDIMENTO ENERGETICO (recupero energetico)

%
0.00

18 CARATTERISTICHE DELLO STOCCAGGIO

specificare
in cumulo

19 UBICAZIONE DELLO STOCCAGGIO

specificare
al coperto

20 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE

specificare
Granulato bituminoso riciclato

(1) compilare la tabella per ciascuna attività di recupero inserita nel quadro riassuntivo